

sull'assegno annuo e sarei a pre-  
garla di fare domanda di £ 500  
a mio favore.

Le accludo una breve nota,  
pregandola, se crede utile, di pre-  
sentarla ai Lincei e ne La ringrazio  
anticipatamente.

Nella speranza di ricevere  
presto da Lei buone notizie,  
mi regno con tutto ossequio  
e con riconoscenza

Suo devoto

Giulio Grattorito

Fuono nell'isola giorni fa  
in forma privata i professori  
Deusa, De Rossi, Galli e Stanislao  
Ferrari e si recarono pure a  
vedere l'osservatorio.



Ischia 11 Agosto 1889.

Sp. m. Lij. Direttore

Dalla prigione Sua del 9 agosto  
che fu l'ing. Gambara steso a pro-  
porre di ritardare la venuta in  
Ischia; egli m'informo' di ciò,  
come Le scrissi, al ritorno qui,  
mentre della sua partenza per  
Parma non fui informato che  
indirettamente, dopo avvenuta,  
ne sapeva ch'egli avesse l'intenzione  
di trattenermi in Roma. Ora mi  
comunica d'aver scritto d'ufficio  
a Lei, indicandole l'epoca più  
opportuna alla di Lei venuta ed  
io desidererei trovarmi ancora qui  
in tale occasione perché oltre la  
questione tecnica cui egli accenna,  
vorrei farle vedere in dettaglio

sul luogo tutto ciò che riguarda l'ope-  
razione catastale ed altre cose inerenti  
a questo servizio geodinamico.

D'altro canto io dovrei cre-  
darmi alle Eolie, tostochè il Mini-  
stero accettasse le proposte da Lei  
fatte; sarà peraltro utile, come  
Lei dice, interpellare di nuovo il  
Picone, provvedere gli strumenti neces-  
sari; concretare bene il programma  
per questa escursione, dare certe  
istruzioni generali all'ufficio telegra-  
fico di Lipari, al capitano di porto,  
ecc. per l'esecuzione di qualche in-  
carico ed interessare la Prefettura ed  
il Genio Civile di Messina; tutte cose  
necessarie in paesi così lontani  
dalla capitale, per utilizzare bene  
il tempo della missione e poter  
fare qualche cosa di decoroso  
per la venuta della Commissione  
inglese.

Se questa Commissione, come non è  
a dubitarsi, visiterà Ischia, converrà  
pensare anche qui a farle degna  
accoglienza ed io anzi avrei inten-  
zione di proporre un piano per rice-  
vimento, il quale, trattandosi di  
40 individui, verrebbe in ogni caso  
a costare.

La nota manoscritta  
di cui Lei parla è realmente  
destinata agli annuali 1887; mi  
sovviene d'averla scritta, quando  
io era a Roma, dietro Sua domanda,  
pei Lincei; le parole « annuali 1887 »  
con quel punto interrogativo furono  
da Lei poste, perchè come nota pei Lin-  
cei era troppo lunga; in seguito,  
a che ne feci il punto, di cui per  
risparmiare fastidiose ricerche  
Le accludo un esemplare.

La ringrazio del Suo con-  
siglio, riguardo l'anticipazione,